

Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

PasSAGGI - sulle spalle dei giganti

Ente capofila

Codice Fiscale	91130570400
Denominazione	Scuola Bottega San Giuseppe ODV
Tipologia	Organizzazione di volontariato (ODV)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
91017520387	SPAZIO MARCONI APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91019420388	ORATORIO E CIRCOLO RICREAMO ANSPI APS-ETS	Associazione di promozione sociale (APS)
93054500389	COMITATO ZONALE ANSPI FERRARA	Associazione di promozione sociale (APS)
90054100376	TURTLES OF THE ADRIATIC ORGANIZATION APS	Associazione di promozione sociale (APS)
91017780387	ASSOCIAZIONE CULTURALE LORENZO FRANZON A.P.S.	Associazione di promozione sociale (APS)

Scheda Progetto

TitoloProgetto	PasSAGGI - sulle spalle dei giganti
Data inizio	01-05-2023
Data fine	30-11-2024

Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

Destinatari

Destinatario	Numero
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	400
Altro (specificare) (comunità territoriale)	5000
Giovani (entro i 34 anni)	150
Anziani (over 65)	100

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	<p>Il progetto insiste su 3 Comuni: Comacchio, Fiscaglia, Codigoro. Aree accomunate da un'elevata età media (dai 50 ai 52,1 anni) e da un alto indice di vecchiaia che va dal 305,5 Comacchio al 381,3 di Codigoro [dati istat 1/1/22]. Tutti i territori sono periferici e mal collegati a Ferrara e Ravenna, ciò porta molti anziani soli e provati dagli anni della pandemia, ad isolarsi nelle proprie case, e molti giovani a non partecipare a proposte attive di crescita e socializzazione. Le comunità locali si stanno lentamente disgregando, prevalentemente a causa di una scarsa partecipazione alla vita comunitaria e di un progressivo invecchiamento del mondo dell'associazionismo per l'assenza di ricambio generazionale. Eppure si tratta di territori con una tradizione socio-culturale unica.</p>
Obiettivi specifici	<p>O.1) Contrastare le solitudini involontarie degli anziani con percorsi di partecipazione e incontro O.2) Rendere i giovani protagonisti con attività di scambio e dialogo e attraverso l'uso delle nuove tecnologie O.3) Rendere i giovani consapevoli delle tradizioni e delle specificità del territorio O.4) Attivare e consolidare una dinamica di rete in grado di innescare attività di protagonismo e inclusione O.5) Rafforzare il senso comunitario con eventi partecipati da tutte le realtà locali e con il coinvolgimento attivo di giovani e anziani a rischio isolamento O.6) Riscoprire e valorizzare la tradizione come Bene Comune attraverso l'uso delle nuove tecnologie O.7) Favorire il ricambio generazionale nel mondo dell'associazionismo</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Memoria, dialogo, socializzazione, protagonismo, comunità. Attorno a questi temi si sviluppa il progetto, che intende attivare un percorso intergenerazionale di inclusione, protagonismo, sensibilizzazione e valorizzazione con lo scopo di incoraggiare e rafforzare il dialogo tra giovani ed anziani usando la tradizione locale come mezzo di relazione e inclusione ed eventi popolari per coinvolgere la cittadinanza tutta. A Comacchio, Fiscaglia e Codigoro una rete di aps e odv promuove un percorso di attività volte all'inclusione di anziani, giovani e della comunità tutta attraverso 5 macro-azioni: 1) consolidamento e coordinamento della rete e individuazione dei bisogni sui 3 territori, attraverso il coinvolgimento di realtà pubbliche e private che operano con giovani e anziani; 2) raccolta delle memorie degli anziani (i "giganti"), da svolgersi con incontri individuali per sconfiggere le solitudini involontarie degli over 65; 3) restituzione delle testimonianze ("pasSaggi") ai giovani attraverso laboratori didattici, percorsi di formazione e azioni di protagonismo giovanile; 4) produzione di mesSAGGI per restituire le testimonianze raccolte e raccontare il percorso svolto attraverso l'uso delle nuove tecnologie (video, playlist, promozione su web e social network); 5) eventi comunitari di coinvolgimento della cittadinanza tutta, per trasmettere quanto raccolto e rafforzare i legami sociali nonché sensibilizzare al tema della memoria e della tradizione in quanto Bene Comune</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni	<p>Il progetto si radica sui territori grazie ai partner che collaborano stabilmente con</p>

<p>con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>attori locali pubblici e privati:</p> <p>COMACCHIO: Comune, Ente Parco, Informagiovani, IC Remo Brindisi, Parrocchia S. Maria in Aula Regia, Case di riposo A. Nibbio e Hotel David, Casa protetta Rivamare, Azione Cattolica, Museo Manifattura dei Marinati, Work and Belong scs, Caritas di Comacchio, Amici del Capanno di Garibaldi, ass. teatrale dialettale La Fuesna, ass. teatrale dialettale Al Batal, APS Marasue, ANMI, Volontari della Protezione Civile</p> <p>CODIGORO: IC Codigoro, Parrocchia di S. Martino, Ass. Consultorio Spazio Famiglia ODV</p> <p>FISCAGLIA: Parrocchie (SS. Pietro e Giacomo-Fiscaglia, Natività di Maria-Migliaro, SS. Vitale e Bartolomeo- Fiscaglia, S. Croce-Migliarino) Doposcuola di Fiscaglia, Casa di riposo Don Tampieri srl, Museo parrocchiale di Massa Fiscaglia, Scuola di ricamo Suor Imelde Patuelli, Corale Madonna della Corba, AUSER, Caritas di Fiscaglia e di Migliaro</p>
<p>Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività</p>	<p>COMACCHIO: sedi partner, Manifattura dei Marinati, Informagiovani, scuole locali (primarie e secondarie), case di cura, location del centro storico per A5 (Antica Pescheria, Piazza Trepponti, Sagrato del Duomo, Loggiato dei Cappuccini, Palazzo Bellini, canali navigabili)</p> <p>CODIGORO: sedi del partner, IC Codigoro</p> <p>FISCAGLIA: sedi partner, Casa di riposo Don Tampieri, Doposcuola di Fiscaglia, Centro Estivo Ricreatorio, Parrocchia di Santa Croce, Scuola di ricamo Suor Imelde Patuelli</p>
<p>Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo</p>	<p>Per produrre i mesSAGGI verranno usate riprese video, foto, software di impaginazione, in cui si cimenteranno giovani accompagnati da esperti. Il materiale prodotto verrà canalizzato principalmente attraverso i canali web e social delle realtà territoriali, nonché attraverso l'uso di materiale illustrativo (brochure, pubblicazioni e mostre) arricchito con QR code di rimando ad approfondimenti on-line. Verrà costruita un'area web dedicata alla divvusione delle testimonianze raccolte.</p>
<p>Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>Scuola Bottega coordinerà la cooperazione tra partner organizzando momenti in plenaria con tutti preferibilmente in presenza ma con possibilità di collegamento online vista l'espansione territoriale del progetto; più frequentemente verranno organizzati confronti sui singoli territori per coordinarsi sulle azioni operative e i bisogni locali; verranno prodotte piattaforme online per la raccolta output e strumenti di comunicazione per info più rapide (gruppo whatsapp e mailinglist).</p> <p>SCUOLA BOTTEGA: A1:coordina e gestisce_A2:raccolta memorie anziani_A3:laboratori in bottega per giovani_A4:produce e coordina mostra, video-testimoniane e brochure_A5:organizza rappresentazioni in eventi, invita e coordina protagonismo giovani e anziani in eventi</p> <p>RICREAMO: A1:partecipa_A2:incontra anziani del territorio_A3:attiva esperienze di protagonismo giovanile in centri estivi e doposcuola. Restituisce ai giovani testimonianze con laboratori_A5:propone a giovani e anziani partecipazione ad eventi e organizza evento locale</p> <p>SPAZIO MARCONI: A1:partecipa_A2:collabora in produzione video e uso tecnologie_A3:promuove esperienze protagonismo tra giovani_A4: progettazione e gestione sito web_A5: Laboratori in eventi</p> <p>T.A.O: sede operativa nel distretto (Centro Primo Soccorso Tartarughe Marine: Piazzale Medaglie d'oro 3, 44022 Porto Garibaldi, Comacchio- presso ANMI)</p> <p>A1:partecipa_A2:raccolta memorie su tema pesca e uso consapevole dell'ambiente marino_A3:Incontri in scuole:sensibilizzazione ambientale e restituzione testimonianze</p>

	<p>raccolte_A4:questionari e/o testimonianze video_A5:Laboratori in eventi tema ambiente</p> <p>ZONALE ANSPI: A1:partecipa_A2:incontra anziani del territorio_A5:propone a anziani partecipazione ad eventi</p> <p>FRANZON APS: A1:partecipa_A2:coinvoce anziani _A3:organizza laboratori in luoghi di protagonismo giovanile su tradizione culinaria e tessile _A4:promuove la diffusione dei mesSAGGI all'interno di luoghi culturali_A5:propone a giovani e anziani partecipazione a eventi</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>R.1. coinvolti 100 anziani in percorsi partecipati di incontro e racconto – anziani resi parte di azioni a valenza locale e extra-locale con: raccolta di 50 testimonianze/partecipazione a 5 eventi/partecipazione a 7 laboratori</p> <p>R.2 raggiunti 150 giovani (<35 anni) inseriti in attività di protagonismo: partecipato a 20 incontri con anziani/attivate 60 esperienze di volontariato e tirocinio in centri estivi, doposcuola ed eventi/organizzati 1 cookingshow e 1 percorso espositivo della mostra coinvolgendo 50 giovani/coinvolti 20 giovani in sviluppo di strumenti comunicativi</p> <p>R.3 raggiunti 400 giovani (entro scuole superiori) con: 2 percorsi all'interno delle scuole / 15 laboratori (10 in centri estivi e doposcuola e 5 durante eventi) sul tema delle tradizioni e delle specificità locali / 2 laboratori in "bottega"– rafforzata nei giovani la consapevolezza della tradizione e del patrimonio costituito dagli anziani</p> <p>R.4 consolidata rete di operatori e volontari del Terzo Settore– generazione e sperimentazione di un nuovo metodo di lavoro condiviso che vede collaborare gli attori del territorio (coordinamenti, co-partecipazione a eventi)</p> <p>R.5 Rafforzato il senso comunitario: organizzati 25 momenti (laboratori, spettacoli, presentazioni, cooking show) in 3 macro-eventi gratuiti e aperti a tutta la comunità. - Consolidate le relazioni in essere e generate nuove relazioni - Le manifestazioni locali non verranno più intese come palcoscenico per pochi, ma momento di espressione per tutte le realtà del territorio</p> <p>R.6 Prodotti: 1 mostra urbana, 1 brochure cartacea e digitale, 1 playlist di brevi video che indagano alcuni temi nodali sviluppati insieme agli anziani (l'amicizia, la comunità, la carità, il lavoro)</p> <p>R.7 Favorito il ricambio generazionale nel mondo dell'associazionismo: associazione di 30 nuovi soci <35 anni nelle realtà partner - attivato processo di affiancamento per mantenere vivo e rigenerare il tessuto sociale locale</p>
<p>Capacità del progetto di attivare nuove risorse</p>	<p>"Ciò che tu erediti dai tuoi Padri, riguadagnatelo per possederlo" scriveva Goethe, con quest'idea si intende approfondire il tema della tradizione: per generare risorse nuove per il territorio e la sua comunità: 1) CAPACITÀ TECNICHE nei giovani del territorio spendibili anche in ambito lavorativo_2) sviluppo nei giovani di un USO CONSAPEVOLE E GENERATIVO DELLE NUOVE TECNOLOGIE_3) CAPACITÀ RELAZIONALI nei giovani_4) NUOVE RELAZIONI per gli anziani_5) PROCESSO DI RINGIOVANIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI a garanzia di una prosecuzione del loro operato_6)NUOVE RISORSE COMUNITARIE per la valorizzazione del territorio_7) RIVITALIZZAZIONE DEL TESSUTO SOCIALE di aree in via di abbandono e impoverimento sociale, con la partecipazione di giovani, anziani e tutta la comunità ad eventi popolari costruiti e partecipati da tutti_8) DINAMICHE AGGREGATIVE in grado di limitare il desiderio di abbandono di queste aree marginali attraverso una rinnovata affezione alle proprie radici e al luogo che si vive</p>

<p>Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità</p>	<p>1)ANZIANI: individuati e segnalati dalle realtà che quotidianamente hanno rapporti con loro (Amministrazioni, Parrocchie, Case di cura, Caritas) e vengono incontrati per proporre e intraprendere con loro incontri individuali e collettivi per indagare la loro storia; i singoli vengono chiamati ad un dialogo partecipato costituito da una serie di incontri volti alla produzione di strumenti di memoria, a seconda delle specificità del singolo verrà proposta la partecipazione attiva in attività svolte dall'associazione e da sviluppare insieme ai volontari della rete (partecipazione a rappresentazioni, presentazioni pubbliche, collaborazione nella stesura di sceneggiature, consulenze sulle tecniche storiche-artigianali, catalogazione di fotografie e documenti storici, ecc)_2)GIOVANI: individuati e segnalati dalle realtà che quotidianamente hanno rapporti con loro (Amministrazioni, Parrocchie, Scuole, doposcuola, centri estivi, corsi pomeridiani) e incontrati per proporre e intraprendere con loro percorsi di protagonismo attivo nelle attività della rete e specificatamente con la produzione di strumenti narrativi delle memorie raccolte. Inoltre i giovani verranno incontrati all'interno delle scuole e in attività laboratoriali extrascolastiche, dove anziani e membri della partnership narreranno loro le memorie raccolte e proporranno loro la partecipazione al percorso progettuale attraverso l'operatività in momenti di restituzione alla cittadinanza ed eventi popolari_3)COMUNITÀ:le realtà vive del territorio vengono raggiunte e coinvolte dalla partnership, invitate a prendere parte alle attività mettendo a disposizione le proprie relazioni, sia per raggiungere un maggior numero di beneficiari e partecipanti, sia per condividere l'esperienza in atto e consolidare un metodo di lavoro condiviso che in modo sussidiario vuole diventare strumento di espressione a servizio della comunità. Tutta la comunità territoriale viene coinvolta con eventi popolari gratuiti e aperti a tutti.</p>
<p>Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività</p>	<p>62</p>

Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	1000
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	2000
Altri soggetti	Work and Belong s.c.s., Casa di Riposo Don Tampieri srl, Parrocchia dei SS. Pietro e Giacomo
Totale costo progetto	28000

Azioni

1

Titolo	Raccolta di Memorie - Anziani protagonisti: dialogo e partecipazione
Descrizione	In questa fase verranno organizzati percorsi di conoscenza e incontro con gli anziani individuati e interessati a stringere nuove relazioni, amicizie in cui condividere la propria esperienza. Gli incontri saranno in primo luogo occasione di dialogo,

	<p>conoscenza reciproca e socializzazione, infatti la novità del progetto sta nel ribaltamento della prospettiva: usare la testimonianza e la tradizione per stare con gli anziani e far loro compagnia, instaurando un rapporto in grado di proseguire oltre il termine del progetto.</p> <p>Gli anziani, custodi della memoria storica locale, stringeranno nuove relazioni in cui raccontare la propria storia per consegnare (tràdere) ciò che possiedono. Si tratta di una relazione che non è solo una compagnia, ma è piena di un compito, di un contenuto. Gli incontri saranno un tentativo di valorizzazione dei soggetti, dei saperi e delle tradizioni locali, un viaggio lungo il quale raccogliere, secondo le modalità più adeguate, le testimonianze di chi ha vissuto e costruito la nostra storia, nella certezza che la tradizione si possa sì leggere in un racconto o vedere in un'immagine, ma la consegna del patrimonio socio-culturale della tradizione possa avvenire solo attraverso un incontro, per mezzo di un rapporto reale e sincero con le persone che la hanno vissuta.</p> <p>Quelle con gli anziani non saranno interviste, ma dialoghi operativi in cui gli anziani verranno incontrati da giovani e volontari delle diverse associazioni e invitati a prendere parte della vita del mondo dell'associazionismo, partecipando a spettacoli, rappresentazioni, laboratori: dando il proprio contributo come più si addice alla loro persona e alla loro storia, con forme di protagonismo da costruire su misura in base a chi si incontra.</p> <p>BENEFICIARI: 100 anziani >65 anni ATTIVITÀ E OUTPUT: 200 incontri individuali, raccolta di 50 testimonianze, partecipazione degli anziani a 5 eventi/laboratori</p>
<p>Periodo di realizzazione</p>	<p>LUG23-NOV24;</p>

2

<p>Titolo</p>	<p>pasSAGGI di Consegna - Restituzione ai giovani delle memorie degli anziani</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Azione volta a raggiungere i giovani e renderli protagonisti, guardando con nuovi occhi alla tradizione. Verranno sviluppati: laboratori nelle scuole, lab. In attività extrascolastiche, gite (sedi delle associazioni, musei, ecc) in cui le associazioni incontrano i ragazzi e sviluppano con loro percorsi composti da una prima fase di restituzione delle memorie degli anziani (raccolte nell'azione 2) e da una seconda fase che vede i giovani riconoscere nell'oggi esempi della vita e delle dinamiche umane di un tempo, riconoscendo nella tradizione un patrimonio da spendere ancora oggi per costruire in modo saggio e consapevole un percorso di crescita e sviluppo.</p> <p>Alcuni anziani verranno invitati a partecipare a questi momenti ospitando i giovani nelle proprie "botteghe" o andando da loro, in laboratori e scuole, per raccontare direttamente ciò che hanno ricevuto loro in consegna dai propri mastri, in una dinamica virtuosa di racconto pratico. A seconda degli anziani incontrati, delle tradizioni da consegnare e dei giovani da incontrare, le "botteghe" potranno essere: officine, falegnamerie, negozi, stabilimenti di produzione, cucine, casoni da pesca, vigne e cantine, aziende agricole, ecc.</p> <p>Al termine di questi percorsi ai giovani incontrati verrà lasciato un pro-memoria dell'esperienza, una brochure o qualcosa di costruito durante l'esperienza di pasSaggio: oggetti per fare memoria di quanto ricevuto e approfondire la conoscenza delle realtà incontrate, un invito a non perdersi di vista.</p>

	<p>BENEFICIARI: 150 giovani <35 anni</p> <p>ATTIVITÀ E OUTPUT: 20 incontri giovani-anziani; 60 esperienze di volontariato e tirocinio in centri estivi, doposcuola ed eventi; organizzati 1 cookingshow e 1 percorso di visita guidata alla mostra coinvolgendo 50 giovani /coinvolti 20 giovani in sviluppo di strumenti comunicativi</p> <p>BENEFICIARI: 400 giovani (entro scuole superiori)</p> <p>ATTIVITÀ E OUTPUT: 2 percorsi all'interno delle scuole / laboratori 10 laboratori in centri estivi e doposcuola / 2 laboratori in bottega/ 5 laboratori durante eventi</p>
Periodo di realizzazione	LUG23-OTT24;

3

Titolo	mesSAGGI - Produzione di strumenti per consegnare a tutti quanto ricevuto
Descrizione	<p>Le testimonianze degli anziani verranno raccolte e riprodotte per renderle fruibili con le forme di comunicazione più adeguate (brevi video, ritratti, percorsi fotografici, racconti scritti, mostre, ecc) per non perdere le esperienze raccolte e per consegnarle alla comunità tutta.</p> <p>Gli strumenti narrativi verranno scelti e prodotti dai giovani, che, sotto la guida di maestri ed esperti, saranno i protagonisti di questa azione mettendo a disposizione la passione comunicativa delle nuove generazioni e affinandone le competenze e i contenuti per valorizzare ciò che hanno ricevuto in consegna dagli anziani e costruire messaggi per tutti, che andranno ad arricchire i luoghi della cultura del territorio (musei, scuole, informagiovani, ecc).</p> <p>Si intendono sviluppare: 1 mostra urbana di approfondimento del percorso svolto, 1 brochure cartacea e digitale che ripercorra alcune testimonianze-chiave raccolte, 1 playlist di brevi video che indagano alcuni temi nodali sviluppati insieme agli anziani (l'amicizia, la comunità, la carità, il lavoro).</p> <p>BENEFICIARI: 20 giovani <35 coinvolti in sviluppo di strumenti comunicativi / comunità tutta</p> <p>ATTIVITÀ E OUTPUT: 1 mostra urbana / 1 brochure cartacea e digitale / 1 playlist di brevi video che indagano alcuni temi nodali sviluppati insieme agli anziani (l'amicizia, la comunità, la carità, il lavoro) / 1 area web dedicata</p>
Periodo di realizzazione	AGO23-SET24;

4

Titolo	Museo vivo - Momenti di festa e socializzazione per consolidare le relazioni giovani-anziani e comunicare a l'esperienza
Descrizione	<p>Per consolidare il percorso di conoscenza e dialogo svolto nelle prime azioni, verranno organizzati dei momenti pubblici all'interno di eventi conviviali e popolari organizzati sui singoli territori. Quest'azione vedrà la partecipazione di tutte le associazioni partner. All'interno di pranzi dimostrativi, feste e sagre popolari, mercatini ed altre iniziative locali verranno organizzati momenti in cui i "saggi" e i giovani saranno protagonisti: spettacoli teatrali, cooking show, conferenze, spettacoli, mostre, presentazioni, merende, laboratori ecc. Saranno momenti per raccontare a tutti l'esperienza svolta e presentarne i risultati, occasioni per trasformare le città in "musei vivi", dove le testimonianze degli anziani vengono presentate insieme ai giovani, luoghi per dare spazio a una rinnovata comunità. Ogni associazione troverà il proprio spazio per raccontare il lavoro svolto, chi con mostre, chi con laboratori, chi con</p>

	<p>spettacoli teatrali, chi con rappresentazioni canore: ciascuno nel modo che più si addice alla propria natura e al lavoro sviluppato. Dare un luogo di espressione comune a tutti vuole essere l'azione finale del progetto: una fine che intende essere l'inizio di un nuovo modo di esprimersi sul territorio, in modo personale eppure accomunati dal desiderio di costruire il Bene Comune, ognuno con il suo contributo personale ma in un'ottica di ecosistema che sappia valorizzare le specificità dei singoli e al contempo rafforzare la dinamica di rete.</p> <p>BENEFICIARI: realtà del territorio / comunità tutta ATTIVITÀ E OUTPUT: 25 momenti (laboratori, spettacoli, presentazioni, cooking show) inseriti in 3 macro-eventi gratuiti e aperti a tutta la comunità</p>
Periodo di realizzazione	MAG23;SET23;OTT23;APR24;MAG24;SET24;OTT24;

5

Titolo	SAGGIare il terreno - Coordinamento del team inter-associativo, individuazione e intercettazione dei destinatari
Descrizione	<p>In primo luogo verranno strutturati il team e la modalità di coordinamento della partnership inter-associativa, nonché le modalità di gestione e amministrazione del progetto. A quest'azione parteciperanno tutti i partner ma a tenerne le fila sarà la Scuola Bottega San Giuseppe che si occuperà di coordinare e gestire le relazioni tra le parti attraverso strumenti quali: definizione di linee guida condivise, creazione di strumenti comunicativi e di monitoraggio (piattaforme drive, gruppi whatsapp, ecc), organizzazione di un calendario di appuntamenti volti al monitoraggio dell'andamento del progetto e a definire obiettivi e azioni operative.</p> <p>La partnership inter-associativa stringerà rapporti con chi sul territorio ha già un contatto diretto con gli anziani e con i giovani (amministrazione, informagiovani, mondo dell'associazionismo, case di cura, scuole, parrocchie, ecc), attivando un percorso di individuazione dei bisogni dei singoli e di informazione della comunità dell'iniziativa in atto, cruciale in questa fase saranno le relazioni già in essere dei partner.</p> <p>BENEFICIARI: partnership inter-associativa ATTIVITÀ E OUTPUT: strumenti di monitoraggio e coordinamento interni, verbali assemblee, registri assemblee, individuazione dei beneficiari</p>
Periodo di realizzazione	MAG23-NOV24;